

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 2272

## PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**SERENA, D'AGRÒ, DIANA, PISAPIA, RAMPONI, ZAMA**

Abolizione del titolo di « onorevole »

*Presentata il 1° febbraio 2002*

ONOREVOLI COLLEGHI! — Tra gli usi parlamentari più invisi alla pubblica opinione vi è la gratuita attribuzione, a senatori e deputati nazionali e regionali, dell'appellativo di « onorevole ».

Tale vezzo, riscontrabile praticamente solo in Italia, contribuisce, infatti, a fornire dei parlamentari un'immagine di casta, accrescendo nella coscienza popolare quel diffuso senso di distacco che si riassume nel ben noto fenomeno dello scolamento tra classe politica e Paese reale.

Specularmente, gli investiti di questo *status* di *honorabilis* tendono, a volte, ad interpretarlo come l'attribuzione di una dignità superiore a quella dei cittadini.

A fronte di questa palese distorsione del rapporto politico, occorre ribadire che in democrazia il parlamentare è chiamato

a gestire una delega per conto e su commissione dei cittadini, i quali dispongono della facoltà di non confermarlo in tale mandato. La volontà di ristabilire, nella forma come nella sostanza, il principio della sovranità popolare non può prescindere dall'operare radicali correzioni di costume politico, laddove più manifesta appare la contraddizione tra funzione democratica e degenerazione partitocratica.

A questo scopo, e per rispondere anche in termini di rinnovata mentalità alle pressanti richieste di cambiamento provenienti dal Paese, si chiede l'approvazione della presente proposta di legge, finalizzata all'abolizione dell'anacronistico appellativo di « onorevole » nell'uso parlamentare.

## PROPOSTA DI LEGGE

### ART. 1.

1. È abolito l'uso del titolo di « onorevole » riferito ai deputati, ai senatori, ai consiglieri regionali e ai consiglieri provinciali, anche se cessati dalla carica.

2. L'utilizzazione del titolo di « onorevole » è punita con l'ammenda da euro 500 a euro 5.000.

